



COMUNE DI MONTEPAONE

(Provincia di Catanzaro)

Regolamento
per la ripartizione dell'incentivo di cui all'art.
92 del D. Leg.vo 12 Aprile 2006, n. 163 e s.m.i.

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 10/6/2011

Art. 1

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità di ripartizione dell'incentivo così come definito dal comma 5 dell'art. 92 D.Lgs. 12 aprile 2006 n.163 e successive modificazioni ed integrazioni relativamente ai progetti di opere e lavori pubblici tra il personale dipendente dell'Amministrazione Comunale che partecipano alla realizzazione dei progetti.
2. L'incentivo, di cui al comma 1 è costituito da una somma non superiore al 2% dell'importo posto a base di gara, ed è liquidato per ogni singola opera secondo i criteri e le modalità stabiliti ai successivi articoli. L'incentivo è comprensivo degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione Comunale.
3. L'importo massimo dell'incentivo definito come segue deve essere previsto nel piano economico dell'opera, approvato con formale provvedimento.

Art. 2

AMBITO DI APPLICAZIONE

1. L'incentivo di cui al precedente articolo è da ripartire tra il personale dipendente che ha partecipato direttamente e significativamente alla realizzazione dei progetti.
2. L'incentivo di cui al precedente articolo è proporzionato all'entità ed alla complessità dell'opera come segue:
 - Per progetti di importo a base di gara fino a euro 1.000.000 l'incentivo e' attribuito in ragione del 2%;
 - Per progetti di importo a base di gara compreso tra oltre euro 1.000.000 e euro 5.000.000 l'incentivo e' attribuito in ragione del 1,9%;
 - Per progetti di importo a base di gara compreso tra oltre euro 5.000.000 e euro 25.000.000 l'incentivo e' attribuito in ragione del 1,8%;
 - Per progetti di importo a base di gara compreso tra oltre euro 25.000.000 e euro 50.000.000 l'incentivo e' attribuito in ragione del 1,7%;Per progetti di importo a base di gara superiore a euro 50.000.000 l'incentivo e' attribuito in ragione del 1,6%;
3. Nella ripartizione dell'incentivo sono compresi il "Responsabile del procedimento" (come definito dall'art. 10 D. Lgs. 163/06), i collaboratori e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo. La ripartizione tiene conto delle responsabilità professionali connesse alle specifiche prestazioni.

Art. 3

CRITERI PER L'AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI E RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI

1. Il Dirigente di Settore individua tra il personale dei suoi uffici il Responsabile del Procedimento e designa, il gruppo di progettazione necessario a portare a termine la realizzazione del progetto, secondo il criterio della professionalità, delle competenze e dei carichi di lavoro, per tutti i componenti.

2. Per Responsabile del Procedimento, si intende la figura definita dall'art. 10 D.Lgs. 163/06. Il Responsabile del Procedimento e il Dirigente di Settore sono figure che possono coincidere nei progetti, con le limitazioni previste dal c. 4 art. 7 D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554 e successive modificazioni.

3. Il Responsabile del Procedimento designa, sentito il Direttore dei lavori, i soggetti per la redazione di varianti e/o perizie suppletive eventualmente resesi necessarie nel corso dei lavori.

4. I compensi relativi ai lavori e opere pubbliche, come determinati nel precedente art. 2, c. 3, comprensivi anche degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Amministrazione, sono ripartiti dal Dirigente di Settore secondo i seguenti criteri (% da applicarsi sull'importo complessivo dell'incentivo)

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	42,50%
Progettazione	5%
Coordinatore sicurezza	3%
Collaboratori componenti Ufficio RUP	42,50%
Direzione lavori	5%
COLLAUDO	2%
TOTALE	100%

5. Gli incentivi sono liquidati sulla base del riparto dal Dirigente di Settore, tramite apposita disposizione da inviarsi al Settore Finanziario.

6. il pagamento della quota di incentivazione e' disposto dal dirigente preposto alla struttura competente, previa verifica dei contenuti della relazione a lui presentata dal responsabile del procedimento in cui sono asseverate le specifiche attivita' svolte.

7. I compensi relativi alla Direzione lavori sono liquidati in unica soluzione a seguito dell'atto di collaudo o di certificato di regolare esecuzione e, nel caso di lavori che comportano una durata maggiore di un anno, per fasi di avanzamento.

8. Il Dirigente sentito il Responsabile unico del procedimento, valuta le prestazioni relative alla redazione eventuale di varianti e/o perizie suppletive rese necessarie nel corso dei lavori, non dipendenti da errori di progettazione e liquida i compensi secondo i criteri del presente regolamento. Detti compensi devono apparire nel quadro economico e nell'impegno di spesa della perizia suppletiva.

Art. 4

SUDDIVISIONE ALIQUOTA SUI LIVELLI DI PROGETTAZIONE

1. L'importo complessivo dell' incentivo previsto dal presente Regolamento, è così parametrato:

Il compenso per la redazione di progetti, posto con coefficiente pari a 100 l'espletamento dei tre livelli di progettazione, sarà determinato in ragione delle seguenti percentuali riferite ai singoli livelli progettuali, nonché dell'effettivo coinvolgimento del personale interno alla redazione del progetto con incarichi congiunti a tecnici esterni. .

2. Progettazioni redatte interamente dal personale interno:

- progetto preliminare 20%;
- progetto definitivo 40%₁
- progetto esecutivo 40%.

Totale 100% della percentuale dell'incentivo attribuita al personale che ha partecipato alla progettazione. Per il progetto preliminare posto a base di gara l'aliquota e' determinata nel 30%. Per il progetto definitivo posto a base di gara l'aliquota e' determinata nel 50%. Per i progetti relativi alle campagne diagnostiche e' applicata l'aliquota del solo progetto esecutivo. 3. Qualora alcune parti o livelli di progettazione o consulenze su specifiche problematiche vengano affidate all'esterno, la quota dell'incentivo non corrisposta al personale interno entra a far parte delle economie di spesa.

